

Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

ai sensi dell'art 4, comma 2 del Decreto del Direttore Generale n. 3264 del 28.12.2021 del MUR, recante come oggetto Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR

Disciplina della gestione comune del finanziamento pubblico relativo all'Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione alla Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU- (Iniziativa in Supporto al consolidamento e potenziamento dell'infrastruttura EMBRC-IT e delle sue Attività)

TRA

Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN nel seguito) con sede in Villa Comunale - 80121 - Napoli, in persona del Vice Presidente, Prof. Silvestro Greco, nato il [REDACTED] a [REDACTED] c.f. GRCSV80R17E986U come da Art. 7 comma 3 dello Statuto della SZN

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA (di seguito UNIMIB), con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo, n. 1, C.F. e P.IVA 12621570154 legalmente rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Giovanna Iannantuoni, giusta nomina con Decreto MIUR R0000620.09-07-2019

E

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE (di seguito UNIVPM) con sede legale ad Ancona (AN) in Piazza ROMA n. 22 CAP 60121, Codice fiscale 00382520427, Partita IVA 00382520427, legalmente rappresentato dal Rettore, Prof. Gian Luca Gregori, nato a [REDACTED] il 04.06.1961, C.F. GRGGL61H04H769W

E

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, 00185, C.F. 80054330586 e P. IVA 02118311006, in persona della Presidente Dr.ssa Maria Chiara Carrozza nata il 16/09/1965 a Pisa, c.f. CRRMCH65P56G702V giusta nomina con decreto ministeriale 368 del 12/04/2021

E

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS (OGS nel seguito), con sede in Borgo Grotta Gigante 42/C – 34010 – Sgonico (TS), in persona del Presidente, Prof. Nicola Casagli, nato il 29/09/1965 a Livorno, c.f. CSGNCL65P29E625R a ciò autorizzato con Decreto MIUR n. 1197 del 30/12/2019

E

I'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA nel seguito) con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vitaliano Brancati 48, cap. 00144, Codice Fiscale e P.I. 10125211002, legalmente rappresentato dal Dott. Stefano Laporta in qualità di Presidente in virtù del DPCM del 28 ottobre 2021

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, legalmente rappresentata dal Prof. Stefano GEUNA, Rettore, con sede legale Via Verdi 8, 10124, Codice Fiscale 80088230018, Partita IVA 02099550010, a ciò autorizzato in virtù del D.M. 671_18-07-2019 (di seguito indicata come "UNITO" o, indistintamente, come "Co-proponente")

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, legalmente rappresentata dal Prof. Salvatore CUZZOCREA, Rettore, con sede legale in Piazza Pugliatti 1, Codice fiscale 80004070837 P.I. 00724160833, a ciò autorizzato in virtù del D.M. 295 del 18 aprile 2018 (di seguito indicata come "UNIME" o, indistintamente "Co-proponente")

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI (di seguito UNICA), con sede e domicilio fiscale Cagliari, Via Università 40, P.IVA 00443370929 legalmente rappresentata dal Rettore, Prof. Francesco MOLA, giusta nomina con Decreto MUR n. 153 del 12/02/2021

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (di seguito UNINA), con sede in C.so Umberto I, 40 - 80138 Napoli, C.F. e P.IVA 00876220633, legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Matteo Lorito, giusta nomina con Decreto MUR n. 782 del 19.10.2020

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA (di seguito UNITUS) con sede legale in Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, Codice Fiscale n. 80029030568 – Partita IVA n. 00575560560, nella persona del Rettore, Prof. Stefano Ubertini, nato a [REDACTED] il [REDACTED] per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università

E

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile -ENEA , con sede legale in Lungotevere G.A. Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma, Codice Fiscale 01320740580 e Partita IVA 00985801000, legalmente rappresentata dall'Ing. Giorgio Graditi, Direttore del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili, giusta procura speciale del Presidente ENEA Ing. Gilberto Dialuce in data 8 febbraio 2022, domiciliato per la carica presso la sede della medesima (di seguito indicata come "ENEA" o, indistintamente, come "Co-proponente")

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA, legalmente rappresentata dalla Prof.ssa Laura RAMACCIOTTI, Rettrice, con sede legale in Via Ariosto 35, 44121 Ferrara, Codice Fiscale 80007370382, Partita IVA 00434690384, a ciò autorizzata in virtù del D.M. prot. n. 945 del 23 luglio 2021 (di seguito indicata come “UNIFE” o, indistintamente, come “Co-proponente”)

di seguito definiti, congiuntamente Parti e disgiuntamente Parte

VISTO

- a) l’art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse;
- b) le disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 contenente il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* (Pubbl. G.U. n. 129 del 4 giugno 2013);
- c) il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- d) il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”* e ss.mm.ii.;
- e) il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., recante *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”*;
- f) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l’art. 53, rubricato *“incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”*;
- g) il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e il Regolamento (UE) n. 679/2016;
- h) il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124”*, che all’art. 1 elenca gli Enti Pubblici di Ricerca;
- i) il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- j) il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- k) il Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- l) il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca (MUR) 18 dicembre 2017, n. 999 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2018), che reca disposizioni per la concessione di finanziamenti interamente

esclusi dalle norme in materia di aiuti di Stato, ai sensi della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione europea recante “Disciplina degli aiuti di stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione

- m) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- n) in particolare, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, Linea di investimento 3.1, che istituisce il “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione”, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- o) il Decreto-Legge del 6 maggio 2021 n.59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- p) il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- q) il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1082 del 10 settembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027, il quale fornisce l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle Infrastrutture di Ricerca e definisce ed aggiorna le priorità nazionali;
- r) la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ed in particolare l'art. 1, comma 549, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca (d'ora innanzi denominato MUR o “Ministero”), il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca;
- s) il mandato, conferito dal Consiglio dell'UE al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca, di sostenere un approccio coerente e strategico al processo decisionale sulle infrastrutture di ricerca in Europa, anche attraverso la definizione periodica di una Roadmap;
- t) l'Avviso pubblico n. 3264 del 28.12.2021 ed in particolare l'art. 4 nella parte in cui prevede che i soggetti proponenti, ammessi alla presentazione della proposta progettuale oggetto del presente avviso, siano gli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 218/2016, le Università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che siano stati altresì individuati nel PNIR quali capofila di IR, i quali possono partecipare da soli o, in compagine, con uno o più soggetti co- proponenti, previa stipula di un accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Accordi fra pubbliche amministrazioni”, avente i contenuti specificati nel medesimo Avviso;
- u) lo Statuto di ciascuna Parte

PREMESSO

che l'Avviso suddetto ha individuato all'Art. 4 comma 1 i soggetti proponenti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali e le Infrastrutture di Ricerca che, in accordo al PNIR, possono essere finanziate;

che tra le Infrastrutture di Ricerca come sopra individuate vi è EMBRC, in qualità di IR di categoria

“Europea”;

che sulla base dell’Art. 4 comma 1 del suddetto Avviso è individuato come soggetto ammissibile per l’infrastruttura EMBRC la SZN quale capofila della IR;

che la SZN è in possesso dei requisiti necessari per qualificarsi come “soggetto proponente” in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.Lgs. 218/2016;

che appare necessario e opportuno coinvolgere nel progetto, come soggetti co-proponenti, altri soggetti pubblici di cui al D.Lgs. 218/2016, Università e istituzioni universitarie italiane statali, formando una “compagine di progetto” conformemente a quanto previsto all’art. 4 comma 2 del citato Avviso;

che le Parti con il presente Accordo intendono istituire una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata a disciplinare i rapporti tra i sottoscrittori che partecipino alla realizzazione del Progetto;

che il Coordinatore scientifico di progetto deve essere un dipendente a tempo indeterminato presso il soggetto proponente, ai sensi dell’art.1 comma 8 del citato Avviso;

che l’Avviso prevede l’individuazione del Responsabile Amministrativo per il proponente;

VISTO Lo Statuto di ciascuna Parte;

PRESO ATTO che tutti le Parti partecipanti al presente accordo intendono partecipare come compagine di progetto al bando di cui al citato Avviso, con proponente la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli - SZN presentando un progetto denominato **EMBRC Unlocking the Potential for Health and Food from the seas (EMBRC-UP)** nei termini e nei modi stabiliti dall’Avviso stesso;

CONSIDERATO che le Parti, con il presente accordo, intendono disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun al fine del proseguimento delle attività congiunte miranti al potenziamento della Infrastruttura di Ricerca EMBRC.

CONSIDERATO altresì che il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra Enti pubblici finalizzato al perseguimento di una finalità comune, necessario per la presentazione della proposta progettuale in risposta all’Avviso pubblico n. 3264 del 28 dicembre 2021, sopra citato (Infra “Avviso”), e comunque strumentale a rendere l’azione amministrativa diretta alla realizzazione della proposta progettuale presentata efficiente, razionale, adeguata e tempestiva

VISTO il Decreto del Segretariato Generale, Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione Prot 00000101 del 16/16/2022 recante la Graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili – Panel [H&F - D.D. 3264/2021]

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le premesse, gli allegati, nonché l’Avviso di cui al DD n. 3264 del 28.12.2021 del MUR e relativi allegati, che le Parti dichiarano di ben conoscere e accettare e che si impegnano a rispettare sebbene non materialmente acclusi al presente Accordo.
2. Il presente accordo disciplina la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto.
3. Il presente accordo ha lo scopo di regolare i rapporti reciproci relativamente al

potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca EMBRC, ai sensi del citato art. 5.3.i del bando

Art. 2

1. Le Parti individuano nella SZN il soggetto proponente e concordano quanto segue:
 - a. la responsabilità nei confronti del MUR in ordine al coordinamento delle attività progettuali, all'attuazione del progetto ed a tutte le responsabilità finanziarie a questo connesse è della SZN quale soggetto proponente;
 - b. la ripartizione delle attività e delle responsabilità tra il proponente ed i co-proponenti relativamente alla realizzazione del progetto è determinata come da Allegato 1 al presente Accordo;
 - c. Ferma restando la responsabilità per l'intero del proponente nei confronti del MUR, ciascuna Parte è responsabile dell'inadempimento degli obblighi previsti a proprio carico dal presente Accordo, nonché dall'Avviso di cui al D.D. n. 3264 del 28.12.2021 del MUR e del relativo Allegato D "Disciplinare di concessione" e dai documenti ad essi allegati e correlati. Laddove da tale inadempimento derivi la riduzione o la revoca totale o parziale del finanziamento in danno della SZN quest'ultima avrà diritto di rivalsa nei confronti dei co-proponenti inadempienti, previo obiettivo accertamento congiunto del nesso di causalità tra inadempimento e conseguenti riduzione o revoca e per la parte la quota parte di riduzione o revoca generati. Eventuali controversie connesse a tali inadempienze saranno demandate al Giudice Amministrativo;
 - d. il soggetto proponente e ciascun co-proponente si impegnano a gestire l'infrastruttura di ricerca oggetto del finanziamento, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario e a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione del MUR assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounionale;
 - e. le risorse, una volta erogate dal MUR al soggetto proponente, saranno trasferite a ciascuno dei soggetti co-proponenti entro 5 gg dall'accredito al soggetto proponente, ed il trasferimento avverrà esclusivamente mediante bonifico bancario, girofondo banca d'Italia o a mezzo pagoPA secondo i casi specifici, recante indicazione del CUP.
 - f. tutti i partecipanti alla compagine, proponente e co-proponenti, si impegnano a garantire il rispetto della soglia massima del 20% della eventuale attività economica svolta (ai sensi del punto 20 della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione) e, al tal fine, l'impegno a tenere una contabilità separata relativamente alle attività economiche e non economiche e con le modalità indicate al art. 11 dell'avviso 3264 del 28/12/2021
 - g. tutti i partecipanti alla compagine delegano il soggetto proponente a sottoscrivere per loro conto, a corredo della domanda di partecipazione, la presa d'atto (allegato C al citato Avviso) relativa agli obblighi di cui alla precedente lettera g;
 - h. il proponente non assume alcun obbligo di anticipazione dei finanziamenti in favore dei co-proponenti;
 - i. Fermo restando che l'art 13 dell'Avviso consente al soggetto proponente di richiedere "l'anticipo per un ammontare massimo non superiore al 10% del contributo totale del progetto al momento della sottoscrizione dell'atto d'obbligo" e che l'anticipo sarà ripartito tra i co proponenti entro 5 giorni dal ricevimento del contributo ciascuna Parte si impegna

ad anticipare le spese necessarie a finanziare le attività di propria competenza, se urgenti e non coperte dall'anticipo, in vista del successivo rimborso secondo la procedura di cui all'art 13 del DD n. 3264 del 28.12.2018 del MUR;

- j. ciascuna Parte prende atto delle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, contenente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche e integrazioni, nonché dei relativi codici di comportamento da questo previsti e si impegna ad uniformare il comportamento di tutto il personale coinvolto nel progetto e nella gestione dell'infrastruttura potenziata ai principi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta.

Art. 3

1. Il dettaglio delle responsabilità finanziarie di ciascun membro della compagine nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, ognuno per le quote di attività spettanti, è riportato nell'Allegato 2 al presente Accordo.

Art. 4

1. I soggetti co-proponenti autorizzano espressamente il soggetto proponente a:
 - a) rappresentare la compagine nei rapporti con il Ministero;
 - b) presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome e per conto del/i co-proponente/i, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
 - c) sottoscrivere, in nome e per conto del/i co-proponente/i, la domanda, gli allegati, la scheda tecnica di proposta progettuale, il disciplinare, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dal Ministero, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione del rapporto concessorio;
 - d) presentare una relazione tecnica bimestrale sull'andamento delle attività di progetto e una relazione tecnica di fine progetto;
 - e) presentare, in nome e per conto del/i co-proponente/i, le domande di pagamento, acquisire le erogazioni per l'intera compagine e disporre il trasferimento al/i co-proponente/i delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo accordo.
2. Al fine di consentire al proponente la presentazione, in nome e per conto dei co-proponenti, delle domande di pagamento, i co-proponenti si impegnano a presentare al proponente, entro 15 giorni dall'effettuazione della singola spesa progettuale, la complessiva documentazione relativa alla spesa sostenuta e quietanzata.

Art. 5

1. Le unità operative del progetto per il soggetto proponente sono le seguenti:
 - 1) UO1 SZN RIMAR, Villa Comunale 80121 Napoli; *Contact person* Dr. Fabio Conversano
 - 2) UO2 SZN CAPE Villa Comunale 80121 Napoli; *Contact person* Dr.ssa Claudia Gili
2. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università Politecnica delle Marche sono le seguenti:
 - 1) UO3 Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA) Via Brecce Bianche, 60131 Ancona AN; *Contact person* Dr. Antonio Dell'Anno
3. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente CNR-DSSTTA sono le seguenti:
 - 1) UO4 CNRVE ISMAR-CNR Arsenale Tesa 104, Castello 2737/F - 30122 Venezia (VE); *Contact*

person Dott.ssa Rosalia Santoleri

- 2) UO5 CNRRM IRSA—CNR Water Research Institute, SP 35d, km 0,7 00010 Montelibretti (RM); *Contact person* Dr.ssa Simona Rosetti
- 3) UO6 CNRVE2 ISP-CNR ,Institute of Polar Sciences, c/o Scientific Campus - Ca' Foscari University Venice - Via Torino,155 - 30172 VENEZIA MESTRE (VE); *Contact person* Dr. Carlo Barbante
- 4) UO7 CNRME IRBIM-CNR Via S. Raineri, 8698122 - Messina, IT; *Contact person* Dr. Gian Marco Luna
4. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente OGS sono le seguenti:
 - 1) UO8 OGS, Borgo Grotta Gigante 42/C 34010 Sgonico (TS); *Contact person* Dott. Franco Coren
5. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente ISPRA sono le seguenti:
 - 1) UO9 ISPRA CN-LAB, Via Vitaliano Brancati, 48 00144 Roma: *Contact person* Dott.ssa Chiara Maggi
6. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi di Torino sono le seguenti:
 - 1) UO10 Department of Life Sciences and Systems Biology (DBIOS), via academia Albertina 13 *Contact person* Dott.ssa Cristina Giacomini
7. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi Milano-Bicocca sono le seguenti:
 - 1) UO11 Dipartimento di scienze dell'ambiente e della terra (DISAT) Piazza della scienza 1 Milano e MarHE center *Contact person* Paolo Galli
8. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi di Cagliari sono le seguenti:
 - 1) UO12 Department of Life and Environmental Science, via Via Fiorelli 1 Cagliari *Contact person* Pierantonio Addis
9. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi di Napoli Federico II sono le seguenti:
 - 1) UO13 Dipartimento di Fisica (DIF), Complesso Universitario Monte S. Angelo, Via Cintia 21, 80126 Napoli, *Contact person* Prof. Giampietro Pepe
 - 2) UO14 Dipartimento di Biologia (DIB), Complesso Universitario Monte S. Angelo, Ed. 7, Via Cintia 4, 80126 Napoli, *Contact person* Prof. Simonetta Fraschetti
 - 3) UO15 Dipartimento di Farmacia (DF) via D. Montesano, 49, Napoli, *Contact person* Prof. Valeria Costantino
 - 4) UO16 Dipartimento di Scienze Chimiche, Complesso Universitario Monte S. Angelo, Ed. 5B, Via Cintia 4, 80126 Napoli, *Contact person* Prof. Maria Michela Corsaro
10. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi della Tuscia sono le seguenti:
 - 1) UO17 UNITUS-CISMAR; Largo dell'Università s.n.c. 01100 Viterbo; *Contact person* Dr.ssa Roberta Cimmaruta
11. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi di Ferrara sono le seguenti:
 - 1) UO18 Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche e Agrarie (Unife-DOCPAS), via Luigi Borsari 46 Ferrara, *Contact person* Michele Mistri
12. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Agenzia Nazionale per le nuove

tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) sono le seguenti:

- 1) UO19 "ENEA-CRAM S. Teresa" Centro Ricerche Ambiente Marino, Forte S. Teresa, Pozzuolo di Lerici, 19032 - Lerici (SP). *Contact person*: Dr. Chiara Lombardi
 - 2) UO20 "ENEA-Portici", Piazzale Enrico Fermi, 1 -80055 Portici (Napoli). *Contact person*: Dr. Sonia Manzo
13. Le unità operative del progetto per il soggetto co-proponente Università degli Studi di Messina sono le seguenti:
- 1) U21 Dipartimento di scienze biomediche odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali (BIOMORF) via consolare Valeria 1 Messina *Contact person* Nunziacarla Spanò
14. Le parti si impegnano espressamente ad utilizzare i finanziamenti in ottemperanza dei seguenti vincoli:
- 1) disparità territoriale: almeno il 40% dell'iniziativa nel suo complesso deve avere una localizzazione nelle regioni del Mezzogiorno;
 - 2) disparità di genere: almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici in misura non inferiore al 40%.

Art. 6

- 1 Il Coordinatore Scientifico di progetto di cui all'Art. 1 comma 8 del citato Avviso è nominato nella persona del dott. Marco Borra, Primo tecnologo del soggetto proponente SZN.
- 2 Il Responsabile Amministrativo del progetto di cui all'Art. 1 comma 42 del citato Avviso è nominato nella persona del dott. Giorgio Carpino Tecnologo del soggetto proponente SZN.

Art. 7

- 1 Il Referente amministrativo di progetto per ciascuno soggetto co-proponente di cui all'Art. 9 comma 10 del citato Avviso è nominato come segue:
 - Per il soggetto UNIVPM Dott.ssa Emmanuelle Girardin
 - Per il soggetto CNR - Dr.ssa Isabella Vitali
 - Per il soggetto OGS- Dr.ssa Paola del Negro
 - Per il soggetto ISPRA – Gaetano Corradini
 - Per il soggetto UNITO – Cristiano Iacono
 - Per il soggetto UNIMIB – Roberta Rostagno
 - Per il soggetto UNICA – Gaetano Melis
 - Per il soggetto UNINA – Prof Fabio Vigliotta
 - Per il soggetto UNITUS – Dr.ssa Anna Nicolau
 - Per il soggetto UNIFE – Dr.ssa Eleonora Bigoni
 - Per il soggetto ENEA – Dott. Matteo Magaudo
 - Per il soggetto UNIME – Francesco Giliberto
- 2 Ferma restando la responsabilità del Proponente nei confronti del MUR, i referenti amministrativi sopra citati agiranno da punto di contatto con il Responsabile Amministrativo della SZN per garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Art. 8

- 1 I Referenti Scientifici (per ciascun soggetto co-proponente) per Obiettivi Realizzativi di cui all'Art. 9 comma 10 del citato Avviso sono individuati come da Allegato 2 al presente Accordo.

Art. 9

- 1 Ciascuna Parte assicura e garantisce la conformità alla normativa in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro delle attrezzature e della strumentazione e dei locali utilizzati nelle attività previste dal presente accordo di propria competenza e svolte nei propri locali.
- 2 Ciascuna Parte assicura e garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività progettuali, nei limiti della normativa vigente.

Art. 10

- 1 Ciascuna Parte cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle attrezzature acquistate nell'ambito del Progetto

Art. 11

- 1 Ciascuna Parte risponde dei danni eventualmente arrecati a terzi in esecuzione o durante lo svolgimento delle attività progettuali ad esse specificamente affidate e, pertanto, si impegna a manlevare le altre da qualunque richiesta, da chiunque avanzata, e avente ragione, titolo o causa comunque connessa con le attività dalla stessa svolte.

Art. 12

- 1 Ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e degli usi connessi alla stipula dello stesso. Le parti dichiarano, altresì, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'Accordo. I titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, punto 7 del Regolamento (UE) n. 679/2016 sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 13

- 1 Fermo restando che ogni contraente resterà proprietario del pre-existing know-how dallo stesso detenuto, tutti i risultati totali o parziali del Progetto conseguiti in collaborazione e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Nel caso in cui le parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe, ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo.
- 2 È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.
- 3 L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le Parti;

- 4 Resta inteso che le parti concorderanno, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità.

Art. 14

- 1 Ciascuna delle Parti si impegna ad osservare la massima riservatezza e a non divulgare né utilizzare, per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento della attività previste, le informazioni di carattere tecnico, scientifico, industriale e commerciale che siano state prodotte nell'ambito delle attività del Accordo.

Art. 15

- 1 Il presente accordo ha validità dal giorno successivo alla sottoscrizione e terminerà passati 10 anni dal pagamento finale al proponente, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento 1303/2013. e potrà essere prorogato nei casi previsti dalla legge.
- 2 In ogni caso, SZN e i soggetti co-proponenti si impegnano a gestire l'infrastruttura di ricerca, garantendone la sostenibilità economico finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto per almeno 10 anni decorrenti dal pagamento finale al soggetto attuatore e a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento senza una preventiva autorizzazione del Ministero, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa europea
- 3 Qualora si verificassero necessità di ampliare e/o modificare i modi ed i termini della collaborazione sancita con il presente Accordo, le modifiche dovranno essere previamente concordate tra le Parti e rivestire la forma scritta.
- 4 Il presente Accordo si intenderà risolto qualora il Progetto non sia ammesso al finanziamento.

Art. 16

- 1 Ogni eventuale controversia tra le Parti relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133 c. 1 lettera a) punto 2 D.lgs. 104/2010.

Art. 17

- 1 Il presente accordo è sottoscritto in unico originale con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta L'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn (autorizzazione n. 0072153 del 04/05/2017)

ART. 18

1. La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni e acronimi) senza espressa autorizzazione.

Art. 19

- 1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal Presente Accordo le Parti rinviando all'Avviso

di cui al DD n. 3264 del 28.12.2021 del MUR e relativi allegati nonché al decreto di concessione del finanziamento.

- 2 Eventuali clausole del presente Accordo che contrastino con le previsioni contenute nell'Avviso di cui al DD n. 2364 del 28.12.2021 del MUR e relativi allegati, e a documenti allegati o ad esso correlati, si intendono automaticamente sostituite da queste ultime.

Tutti i soggetti sottoscrivono solo con firma digitale in base all'Art. 15 comma 2bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Per SZN

Prof. Silvestro Greco

Per UNVPM

Prof. Gian Luca Gregori

Per CNR

Dott.ssa Maria Chiara Carrozza

Per OGS

Prof. Nicola Casagli

Per ISPRA

Dr. Stefano La Porta

Per UNITO

Prof Stefano Geuma

Per UNIMIB

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni



Per UNICA

Prof. Francesco Mola

Per UNINA

Prof. Matteo Lorito

Per UNITUS

Prof. Stefano Ubertini

Per UNIFE

Prof.ssa Laura Ramacciotti

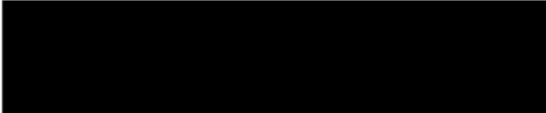
Per UNIME

Prof Salvatore Cuzzocrea



Per ENEA

Ing. Giorgio Graditi



ALLEGATO 1

Ripartizione delle attività

Schema organizzativo

		Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner
WP1	Infrastructure for digitalization, elaboration and sharing of EMBRC data on H&F	SZN	CNR	UNICA	UNIME				
WP2	New technologies for marine biological resource exploration and valuation	UNITO	SZN	OGS					
WP3	Infrastructures for collection, experimentation and production marine biological resources for H&F applications	SZN	UNINA	UNIFE	CNR	ENEA	UNITUS		
WP4	Remotely operated, sensors and autonomous technologies for enhancing the sustainable use of marine biological resources	SZN	ENEA	UNIME	UNICA				
WP5	High-tech laboratories for the analyses of seafood safety and exploiting the biotechnological potential of marine resources	UNIVPM	UNINA	ISPRA	UNIFE	CNR	UNIMIB	UNIME	UNITUS
WP6	Management	SZN							

ALLEGATO 2

Ripartizione finanziaria

Soggetto	Quota di progetto
CNR	€774.236,14
ENEA	€416.927,10
ISPRA	€1.220.870,00
OGS	€405.530,00
SZN	€14.453.560,00
UNITUS	€366.475,00
UNICA	€269.747,00
UNIFE	€267.500,00
UNIME	€403.925,00
UNIMIB	€342.400,00
UNINA	€749.963,00
UNITO	€292.110,00
UNIVPM	€531.950,50

Flussi finanziari:

La SZN si impegna a versare ai soggetti co-proponenti quota-parte dell'anticipazione eventualmente ricevuta dal MUR, ripartendo la stessa in parti proporzionali alla ripartizione finanziaria, secondo le quote precedentemente fissate.

La SZN si impegna a rimborsare ai co-proponenti le somme ricevute dal MUR a fronte dei rendiconti presentati, per le fatture da essi presentate a rendiconto, e nella misura fissata dal MUR, sia per gli acconti, sia per i saldi.

Responsabilità finanziarie

Ciascun co-proponente è responsabile dell'inadempimento delle attività progettuali di propria competenza e delle relative tempistiche, nonché del mancato rispetto del cronoprogramma delle spese. Laddove da tale inadempimento derivi la riduzione o la revoca totale o parziale del finanziamento in danno della SZN, nonché una qualsiasi responsabilità finanziaria in capo a quest'ultimo, ferma restando la responsabilità della SZN verso il MUR per l'intero importo, l'SZN avrà diritto di rivalsa per la medesima somma nei confronti dei co-proponenti inadempienti. Laddove l'inadempimento sia dovuto a più co-proponenti, la SZN potrà rivalersi su di essi, previo oggettivo accertamento congiunto del nesso di causalità tra inadempimento e conseguenti riduzione o revoca e per la parte la quota parte di riduzione o revoca generati.

Responsabilità scientifiche

Responsabile scientifico soggetto proponente SZN

Marco Borra

Responsabili scientifici “*Principal investigator*” co-proponenti

Soggetto co-proponente	<i>Principal investigator</i>
ENEA	Chiara Lombardi
CNR	Fabio Trincardi
ISPRA	Giordano Giorgi*
OGS	Franco Coren
UNITUS	Daniele Canestrelli
UNICA	Pierantonio Addis
UNIFE	Michele Mistri
UNIME	Nunziacarla Spanò
UNIMIB	Paolo Galli
UNINA	Simonetta Frascchetti
UNITO	Cristina Giacoma
UNIVPM	Antonio Dell’Anno

* Si precisa che con comunicazione del 7 giugno 2022 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell’ISPRA la Dr.ssa Chiara Maggi è identificata quale PI di ISPRA nel progetto in sostituzione del Dr. Giordano Giorgi il cui nome risulta ancora riportato in tabella essendo indicato inizialmente nella domanda di progetto. Tale avvicendamento sarà ufficializzato appena il progetto entrerà nella fase operativa.